



[www.fuib.it](http://www.fuib.it) [faib@confesercenti.it](mailto:faib@confesercenti.it)

## Gestori aree di servizio, Faib conferma Petrini Presidente Provinciale Siena



*Aspettative della Categoria per un ruolo più moderno a contrasto della crisi*

Assecondare il percorso di adeguamento dei distributori di carburante, assicurando a questa storica tipologia commerciale ...

*Segue a pag. 2*

## Giovanni Cammareri nuovo Presidente Faib Pistoia



Giovanni Cammareri (dell'impianto Joe&Leo Snc di Montecatini Terme) è il nuovo Presidente della Faib di Pistoia. Al suo fianco, nella Presidenza, l'Assemblea ha eletto...

*Segue a pag. 2*

## Gestori Petrolifera Adriatica in Assemblea a S. Benedetto del Tronto: proclamato lo stato di agitazione.



Cresce il malessere tra i gestori Esso passati a Petrolifera Adriatica. E' quanto emerso dalla riunione svolta a San Benedetto del Tronto...

*Segue a pag. 2*

## Faib e Assolavaggist Emilia Romagna chiedono ai Presidenti Nazionali delle Federazioni di attivarsi nei confronti del Governo sul tema delle vending machine



*Leggi la notizia sul sito [www.fuib.it](http://www.fuib.it)*

*Segue a pag. 32*

## Faib Calabria e Sicilia incontrano ESSO "Pronti a far valere i nostri diritti"



Nella sede romana di Esso si è svolto l'incontro tra le delegazioni territoriali della Faib Calabria e Sicilia, accompagnate dal Presidente Nazionale Landi, e la Esso italiana sul controverso tema...

*Segue a pag. 3*

## Faib Liguria, convocata l'assemblea regionale del comitato di colore ESSO a Genova

E' stata convocata per martedì 14 Marzo l'assemblea regionale del comitato di colore ESSO della Faib Liguria.

L'incontro, che si svolgerà presso la sede di Confesercenti Liguria, a Genova, sita in via ...

*Segue a pag. 4*

## Gestori aree di servizio, Faib conferma Petrini Presidente Provinciale Siena

Assecondare il percorso di adeguamento dei distributori di carburante, assicurando a questa storica tipologia commerciale un ruolo riconosciuto ed efficace anche in futuro. E' la prospettiva principale su cui intende lavorare a Siena e Provincia la Faib, il Sindacato di Categoria dei gestori di impianti, riunito a Congresso per l'elezione del Presidente Provinciale. Presente il Presidente Nazionale Martino Landi. I benzinai senesi all'unanimità hanno confermato fiducia al Presidente uscente, Michele Petrini, nominando anche un nuovo Vice nella persona di Franco Piccini.

Petrini, titolare di un'area di servizio a Poggibonsi, rappresenterà ancora i circa 100 gestori iscritti a Faib in Provincia di Siena: "viviamo da tempo una preoccupante fase di transizione – spiega – il consumo di carburante è stato direttamente esposto ai venti di crisi, e per i gestori i già risicati margini in questi anni si sono ulteriormente assottigliati per alcuni fattori contrari a quelle che erano le aspettative. La razionalizzazione della rete avviata in Italia ha subito uno stop, e lo spirito della salvaguardia per gli ex gestori di impianti minori ha visto contrapporsi una politica di tolleranza verso il mantenimento in funzione di strutture non redditizie, ma che messe assieme tolgono quote di mercato ad altre che potrebbero operare con tranquillità, e invece non possono".

I gestori senesi guardano con attenzione ora alla revisione del Codice del commercio, che è attesa a breve da parte della Regione Toscana: "negli anni passati la Normativa Regionale ha già posto le premesse per un ruolo più moderno delle aree di servizio, favorendone la dotazione di servizi accessori i supporti per campeggiatori, quelli ai

disabili ed altri ancora, rimarcando l'importanza del ruolo fondamentale e insostituibile dei gestori. Ci aspettiamo che questo percorso venga confermato ed esteso".

## Giovanni Cammareri nuovo Presidente Faib Pistoia

Giovanni Cammareri (dell'impianto Joe&Leo Snc di Montecatini Terme) è il nuovo Presidente della Faib di Pistoia. Al suo fianco, nella Presidenza, l'Assemblea ha eletto Andrea Stefanelli (Presidente Regionale Faib), Innocenti Roberta (Presidente Assolavaggesti Pistoia), Banti Mauro, Bonti Athos, Tesi Graziano, Barzagli Patrik, Uggiosi Andrea, Bellucci Federico e Auteri Marco.

L'Assemblea ha visto la partecipazione di una qualificata rappresentanza imprenditoriale della Categoria.

Sono stati affrontati temi importanti relativi sia la Categoria dei gestori di carburanti quali ad esempio: la sicurezza degli impianti avverso i fenomeni di criminalità ed i progetti posti in essere da Confesercenti, le novità che prevede il Codice del commercio per la Categoria dei gestori, la situazione inerente la razionalizzazione della rete e lo stato degli Accordi con le Compagnie petrolifere.

Ampio spazio è stato dedicato anche alla discussione circa i nuovi Contratti di Commissione e l'annoso problema della moneta elettronica.

E' stato poi dato ampio spazio alla presentazione del nuovo Sindacato dei lavaggesti, con relativa panoramica sui problemi della Categoria i progetti in essere per offrire servizi dedicati e di qualità agli associati, la situazione inerente il problema del Canone idrico su cui attualmente sono in corso richieste di incontro con la Regione ed infine la situazione legata la "vending machine".

Tanti dunque i temi trattati. E' questo il lavoro che attende la nuova rappresentanza di Faib ed Assolavaggesti.

## Gestori Petrolifera Adriatica in Assemblea a S. Benedetto del Tronto: proclamato lo stato di agitazione.

Cresce il malessere tra i gestori Esso passati a Petrolifera Adriatica.

E' quanto emerso dalla riunione svolta a San Benedetto del Tronto nei giorni scorsi a cui hanno partecipato i gestori coinvolti nella vendita a pacchetto della Esso nelle Regioni Marche ed Abruzzo.

Una riunione voluta fortemente dai gestori locali, a seguito del subentro della nuova Società nella proprietà degli impianti ceduti a pacchetto dalla Esso.

I gestori hanno denunciato il peggioramento delle condizioni complessive, sia economiche che gestionali, già all'indomani del subentro dei nuovi titolari. Si è materializzata sin da subito il cambio della gestione in peggio ed è emerso senza alcun dubbio l'abuso della posizione dominante con il cambiamento delle condizioni economiche praticate unilateralmente, con riduzioni significative del margine riconosciuto dall'Accordo economico normativo siglato con la Esso Italiana dalle Federazioni di Categoria, ai sensi della normativa vigente.

La violazione dell'Accordo avviene in un contesto di complessivo, impoverimento delle gestioni, gravato da condizioni oggettivamente di difficoltà psicologica nei confronti del nuovo proprietario, e delle sue pressioni, esercitate in forza del vincolo di esclusiva sui carburanti. E ciò nella totale indifferenza e nella colpevole inerzia della Esso Italiana Srl che rifiuta qualsiasi intervento in merito, adducendo temerarie considerazioni sulla sua estraneità contrattuale.

Alla riunione, cui hanno partecipato le rappresentanze di Faib, Fegica e Figisc, è stato riferito quanto scaturito dall'incontro svoltosi a Roma la settimana precedente con i vertici di Petrolifera Adriatica.

L'esito dell'incontro avuto a Roma è stata la conferma dell'atteggiamento che la Società sta portando avanti sui territori di insediamento.

Il dibattito ha evidenziato politiche vessatorie, sia sui prezzi al pubblico che sui margini imposti, il ricorso generalizzato a condizioni one-to-one, inaccettabili e fuori dal dettato normativo, in aggiramento all'obbligo di rispettare gli accordi trasferiti a seguito della cessione, come pure la Esso aveva assicurato.

Le denunce dei gestori hanno fugato ogni dubbio sulle reali intenzioni dell'Azienda marchigiana, che in occasione dell'incontro aveva manifestato massima disponibilità al dialogo e a trovare le giuste convergenze con i gestori, per garantire la sostenibilità economica dei punti vendita.

Dall'Assemblea dei gestori purtroppo è uscita la conferma di quanto le tre Federazioni avevano già denunciato a Petrolifera Adriatica e al Ministero dello Sviluppo Economico, ossia il completo disinteresse aziendale ad operare nel quadro normativo speciale di settore e il mancato rispetto degli impegni presi con la Esso italiana.

I gestori, ingiustamente penalizzati e coinvolti in questa situazione di imminente fallimento delle proprie attività, hanno invitato le Organizzazioni di Categoria ad affrontare sul piano ministeriale, con una richiesta di apertura della vertenza collettiva ai sensi del Decreto Bersani del 1998, per riportare la Società marchigiana nel solco di quanto previsto dal quadro normativo e, dunque, al Tavolo di trattativa per stabilire un confronto finalizzato alla stipula di un Accordo economico normativo; ove questo tentativo non dovesse andare a buon fine, il confronto si sposterebbe inevitabilmente in proteste ed iniziative sindacali mirate, fino alla chiusura degli impianti e, laddove ne ricorrano le condizioni, anche sul piano processuale, sia con Petrolifera Adriatica che con la stessa Esso per ottenere giustizia e rispetto delle Leggi vigenti.

L'impegno delle Federazioni è quello di mettere a punto tutte le iniziative, nessuna esclusa, per

riportare certezze e legalità in un mercato già significativamente critico, ridando sostenibilità e dignità alle gestioni stesse, calpestate dalle illegalità dei comportamenti dei nuovi operatori e dalla indifferenza della Compagnia petrolifera.

Alla luce di quanto emerso, e preso atto della volontà e della determinatezza manifestata dai partecipanti a lottare per far valere i propri diritti, l'Assemblea ha deliberato lo stato di agitazione, approvando iniziative di protesta mirate, sia nei confronti di Petrolifera Adriatica, sia nei confronti della Esso, chiedendo un coinvolgimento in questa vertenza di tutti i gestori Esso, sia toscani, che a breve saranno nelle stesse identiche condizioni, che su scala nazionale.

## **Faib e Assolavaghisti Emilia Romagna chiedono ai Presidenti Nazionali delle Federazioni di attivarsi nei confronti del Governo sul tema delle vending machine**

*Leggi la notizia sul sito [www.faib.it](http://www.faib.it)*

## **Faib Calabria e Sicilia incontrano ESSO "Pronti a far valere i nostri diritti"**

Nella sede romana di Esso si è svolto l'incontro tra le delegazioni territoriali della Faib Calabria e Sicilia, accompagnate dal Presidente Nazionale Landi, e la Esso italiana sul controverso tema del "modello grossista" con cui Esso sta trasferendo a "pacchetto" a retisti i punti vendita della propria rete. Al Tavolo dell'incontro erano

presenti i Presidenti Regionali Ferruccio Schiavello (Faib Calabria) e Stello Bossa (Faib Sicilia), la Presidente Provinciale di Palermo Francesca Costa e il Direttore Faib Calabria Rosario Antipasqua, accompagnati dal Presidente Nazionale Faib Martino Landi, mentre la Esso italiana era rappresentata dal Retail Sales Manager Dr. Ugo Corridi e dall'Area Manager Dr. Alfonso Prestigiacomò.

L'Associazione di Categoria ha ancora una volta ribadito in modo chiaro e con dati di fatto che l'operazione condotta dalla Esso è fortemente lesiva degli interessi delle gestioni e in tal senso hanno espresso le fortissime preoccupazioni della Categoria ed evidenziato i casi già registrati di forte peggioramento delle condizioni nelle realtà dove il "modello grossista" è stato già realizzato.

Faib ha rimarcato, dunque, che il "modello grossista" espone i gestori ad una mancanza di tutele e di riconoscimento di diritti previsti dagli accordi economici sindacali in essere tra Associazioni sindacali e Compagnia.

La delegazione Faib ha insistito sul fatto che il "modello grossista" sta già dimostrando, nelle Regioni in cui è stato realizzato, tutti i limiti e i peggioramenti delle condizioni economiche ed operative, riversando sui gestori, anello debole della catena, tutte le contraddizioni di un modello che tende a comprimere la redditività delle gestioni attraverso l'aggiramento delle norme di settore e l'evasione delle condizioni contrattuali previste dalla normativa vigente. Il "modello grossista" in altre parole rappresenta la negatività di un sistema che tende a marginare e a fare profitti non certamente su una maggiore competitività e sul rispetto delle regole ma al contrario stressando le condizioni operative e portando alla fame i gestori.

Faib dopo aver illustrato le pesanti negatività per la Categoria, scaturenti dall'applicazione del "modello grossista", ha rimarcato in tutta chiarezza e nettezza che l'operazione innescata dalla Esso italiana non tiene conto delle norme e delle Leggi della Repubblica

italiana che prevedono la possibilità di riscatto dei punti vendita da parte dei gestori.

Faib ha sottolineato che questa possibilità – prevista espressamente dal legislatore – è stata negata ai gestori Esso. Inoltre, come già richiamato, pur senza scendere in casi particolari – che non mancano per evidenza e molteplicità – ha evidenziato che i nuovi soggetti (retisti) che subentrano non offrono alcuna garanzia di rispetto e applicazione delle condizioni contrattuali in essere, ponendosi nell'immediato futuro nella posizione di non voler ridiscutere con le Associazioni di Categoria il rinnovo degli accordi previsti dalla Legge, preferendo in modo scandaloso proseguire nella contrattazione one to one, in barba alle Leggi dello Stato.

A fronte di questo scenario, la delegazione Faib ha chiaramente detto di rivendicare la piena attuazione del dettato normativo e di essere pronta, laddove necessario, ad una battaglia sia sindacale che legale atta a tutelare i diritti che spettano ai gestori associati.

Faib ha contestato che possano essere fatte passare per “nuovo” e tanto meno per “futuro” pratiche involutive e lesive dei diritti dei gestori sanciti dalle Leggi. Semmai il Sindacato contesta il ritorno a politiche padronali che vogliono estromettere la Categoria dal ruolo che in decenni e decenni, con sacrifici, è stato costruito e che oggi rappresenta il lavoro e il sostentamento delle famiglie dei gestori.

Il Dr. Corridi ha chiaramente ribadito il concetto che la Esso continuerà in questo programma di cessioni a pacchetto a “modello grossista”, sottolineando che nelle cessioni di ramo d'Azienda vengono rispettate, almeno da Esso, tutte le condizioni e obbligazioni previste dalla Legge tra cui, anche, il passaggio al nuovo soggetto acquirente dell'accordo economico sindacale in essere e che il mancato rispetto di tale obbligazione da parte del retista merita certamente azioni di protesta e legali da parte delle Associazioni sindacali.

Corridi ha ribadito che la Esso non

abbandonerà il mercato italiano ma che continuerà ad essere presente tramite un nuovo e diverso modo di fare business appunto tramite il modello grossista.

Faib ha chiaramente informato il Dr. Corridi che il Sindacato intende portare avanti le proprie rivendicazioni espresse, riservandosi di valutare le azioni più opportune, nessuna esclusa, da mettere in atto nelle realtà dove il “modello grossista” si è realizzato, informando che a breve i gestori Esso della Calabria e della Sicilia afferenti alla Faib si riuniranno in Assemblea per programmare iniziative di carattere sindacale, come proteste e scioperi, e, laddove ritenuto dai gestori, singoli od associati, necessario ed opportuno, di carattere esclusivamente legale.

## **Faib Liguria, convocata l'assemblea regionale del comitato di colore ESSO a Genova**

E' stata convocata per martedì 14 Marzo l'assemblea regionale del comitato di colore ESSO della Faib Liguria.

L'incontro, che si svolgerà presso la sede di Confesercenti Liguria, a Genova, sita in via Balbi, 38 analizzerà le problematiche legate alla programmata cessione della rete distributiva.

Faib, come si sa, ha sulla questione una posizione di netta contrarietà, sia sulle modalità che sui tempi. La cessione degli impianti in queste ultime settimane si sta concretizzando e lascia molti dubbi sui rapporti contrattuali con i singoli grossisti che hanno già acquistato o sono in procinto di acquistare la rete degli impianti ESSO.

All'assemblea parteciperanno il Presidente regionale e provinciale della Faib, Aldo Datteri e Fabio Bertagnini, il Presidente Nazionale del Comitato di Colore ESSO Andrea Stefanelli e il Presidente

***Leggi la convocazione  
dell'incontro su [www.faib.it](http://www.faib.it)***